

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3916 del 02/08/2022
Oggetto	AIA RIFIUTI, RIESAME AIA ditta IREN AMBIENTE SPA, installazione di Via Raffaello n. 40 a Reggio Emilia, Categoria IPPC 5.3 lett. b), operazione R3 con cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs 152/2006
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4112 del 02/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno due AGOSTO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 10427/2021

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA/IPPC – RIESAME AIA

Ditta: IREN AMBIENTE SPA

Sede Legale: Strada Borgoforte n. 22 nel comune di Piacenza

Stabilimento: Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale nel Comune di Reggio Emilia

Istallazione: “Impianto di compostaggio del verde di Mancasale”, con operazione di recupero R3 - Riciclo/*recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)*, finalizzata alla produzione di prodotti, con cessazione della qualifica di rifiuto, come definito al comma 2 e al comma 3, dell’art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006.

LA DIRIGENTE

Viste:

- la Legge Regionale dell’Emilia-Romagna n. 13/2015, in particolare l’art. 16, comma 2, il quale stabilisce che l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall’art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;
- le Deliberazioni di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2173/2015 che approva l’assetto organizzativo dell’Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell’esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” al Titolo III-bis della Parte Seconda e al Titolo I della Parte Quarta, e in particolare le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- in particolare gli articoli 29-quater “procedura per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale” commi da 5 ad 8 che disciplinano le condizioni per il rilascio, 29-octies “rinnovo e riesame” relativamente rinnovo ed il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA), 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore” del D. Lgs 152/2006;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”, e le successive modifiche introdotte con la Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- il D.M. 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva D.G.R.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1913 del 17/11/2008 e D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 152 del 11/02/2008 “Attuazione della normativa IPPC - approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna n.187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) - Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 1063 del 02/02/2011 con cui sono state definite le indicazioni per l'invio del rapporto annuale (report di monitoraggio) previsto dall'AIA;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2124 del 10/12/2018 in ordine a: “Piano Regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la D.G.R. n.1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;
- la D.G.R. n. 286/2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)” e relativa nota della Regione Emilia Romagna n. 05/84797 del 12/10/2005;
- la D.G.R. n. 1860/2006 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005”;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- la Legge 132/2018, art. 26 bis “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, in particolare l’art. 26 bis inerente l’obbligo per gli impianti di trattamento rifiuti di predisporre un apposito “piano di emergenza interna”;
- la Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 16 marzo 1998 “Inquinamento acustico - Rilevamento e misurazione – Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera c),
- la L.R. n. 15/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la Determina Direzione Tecnica Arpae n. DET-2018-426 del 18/05/2018 di approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida 35/DT “Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272Bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm”;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- il D.P.R. n. 277/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 “Disciplina della Valutazione dell'Impatto Ambientale dei progetti”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016: in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L. R. n. 13 del 2015;

Visto, in specifico, le disposizioni relative alle Migliori Tecniche Disponibili:

- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reference Document for Waste Treatment - Best Available Techniques (BAT) del Joint Research Centre, pubblicato dalla Commissione Europea nel Luglio 2018;
- Bref “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

Premesso che la Ditta IREN AMBIENTE spa con sede legale a Piacenza in Strada Borgoforte n. 22 è attualmente autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 37839 del 06/07/2015, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia, alla gestione dell'installazione “Impianto di compostaggio del verde di Mancasale” sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale, nel Comune di Reggio Emilia, per l'esercizio delle attività di cui all'Allegato VIII, Parte II del D. Lgs. 152/2006, di cui al punto “**5.3** lett. b) *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: punto 1) trattamento biologico*”, con operazione di recupero R3 - *Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)*;

Richiamato che la sopra citata autorizzazione, a seguito di successive istanze della Ditta, è stata modificata con successivi atti autorizzativi del 2016, 2017, 2020 come più avanti riassunto nel capitolo 1.2 “Informazioni sull'impianto” dell'Allegato 1 al presente atto;

Preso atto che l'articolo 29 octies comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm., dispone che il riesame, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

Tenuto conto la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, sopra richiamata è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Atteso che relativamente al disposto dell'articolo 29-octies, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. la Regione Emilia Romagna, a seguito dell'emanazione della Decisione di Esecuzione UE 2018/1147, ha approvato il calendario regionale per la presentazione delle istanze di riesame delle Ditte coinvolte con Determinazione Dirigenziale n. 9114 del 24/05/2019, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 12314 del 05/07/2019 e che in base a detto calendario la Ditta IREN AMBIENTE SPA doveva inoltrare la istanza di riesame dell'AIA entro la data del 15/06/2021;

Tento conto della lettera n. 53153 del 07/04/2021 di questa Arpae relativa alla comunicazione alla Ditta dell'avvio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3187 del 21/06/2018 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29-octies comma 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. comunicando le modalità e i termini per la presentazione, come da Determinazioni regionali, sopra richiamate (n.9114 2019 e n. 12314/2019);

Vista la domanda di riesame di AIA presentata dalla Ditta IREN AMBIENTE SPA, con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 nel Comune di Piacenza (PC) per l'installazione denominata "Impianto di compostaggio del verde di Mancasale" sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale, nel Comune di Reggio Emilia, tramite il portale regionale Osservatorio IPPC con nota n. IA003142-P del 14/06/2021, acquisita al protocollo di Arpae al n.92829 del 14/06/2021, completata con documentazione tramite il portale regionale Osservatorio IPPC, acquisita al protocollo di Arpae al n. 140616 del 13/09/2021 e successiva documentazione integrativa presentata dalla Ditta, tramite il portale regionale Osservatorio IPPC, acquisita al protocollo di Arpae al n. 35927 del 03/03/2022, al n. 93285 del 06/06/2022, al n. 96434 del 10/06/2022 e al n. 102522 del 21/06/2022;

Atteso altresì che la domanda di riesame riguarda l'esercizio delle attività di cui all'Allegato VIII, Parte II del D. Lgs. 152/2006, di cui al punto "5.3 lett. b) *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: punto 1) trattamento biologico*", con operazione di recupero R3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche), finalizzata alla produzione di prodotti, con cessazione della qualifica di rifiuto, come definito al comma 2 e al comma 3, dell'art. 184 ter del D. Lgs. 152/2006;

Preso atto che la domanda di riesame di cui trattasi è stata inoltrata a seguito dell'emanazione della Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10/08/2018, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti (denominato BAT Conclusions), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018;

Dato atto che l'avviso di avvio del procedimento di riesame è stato pubblicato da parte del SUAP del Comune di Reggio Emilia sul BURER del 08/06/2022 e la documentazione è stata depositata presso gli uffici

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di ARPAE SAC di Reggio Emilia per 30 giorni a norma del comma 4 dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni;

Considerato anche che la sopracitata domanda di riesame sostanzialmente riconferma le precedenti attività/impianti autorizzate/i, è altresì inclusiva anche di alcune modifiche non sostanziali, relative all'aggiornamento di alcuni dati tecnici ed aggiorna modificandole le volumetrie dei cumuli in stoccaggio istantaneo, presso l'installazione ed altresì il riesame si inquadra anche nell'ambito della produzione di End of Waste;

Tenuto conto altresì che per gli aspetti relativi al prodotto End of Waste "Legno biocombustibile" si è fatto riferimento al comma 3 dell'art. 184 ter del D. Lgs. 152/2006 "Cessazione della qualifica di rifiuto", ed alle linee guida SNPA approvate con delibera n.67/2020 del 06.02.2020, mentre per gli altri prodotti "Ammendante compostato verde" e "Ammendante vegetale semplice non compostato" si è fatto riferimento alla vigenti disposizioni del D. Lgs. 75/2010, coerentemente al comma 2 del sopracitato art. 184 ter;

Tenuto conto altresì, per i sopracitati prodotti End of Waste, della "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) del Regolamento REACH;

Dato atto, altresì, che per il riesame di AIA si sono svolti i seguenti incontri della Conferenza di Servizi nelle date:

- 30/11/2021 ove si è svolta la prima seduta della conferenza di servizi istruttoria, conclusasi con richiesta di integrazioni alla Ditta;
- 15/06/2022 ove si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi in cui la stessa Conferenza ha proceduto a chiedere precisazioni ed esplicitazioni alla Ditta in merito ad alcuni aspetti riferiti nella documentazione presentata; la ditta ha fornito esplicitazioni riservandosi di trasmettere nota esplicativa; la seduta è stata sospesa e riaggiornata, alla già prevista seduta del 30/06/2022, al fine di esaminare e valutare le esplicitazioni fornite dalla ditta.
- 30/06/2022 aggiornamento della seduta del 15/06/2022 dei lavori della Conferenza di Servizi per acquisizione pareri, atti di assenso e nulla osta e per l'illustrazione dello schema di autorizzazione AIA redatto da Arpae, anche in relazione ai pareri e atti pervenuti; considerazioni della Conferenza per l'eventuale perfezionamento dello schema di autorizzazione AIA;

Tenuto conto dei pareri favorevoli dagli Enti, espressi dalla Conferenza di Servizi conclusiva nelle sedute del 15/06/2022 e del 30/06/2022 e trasmessi ad ARPAE, come di seguito elencati:

- Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole sulla compatibilità urbanistica ed edilizia, in materia di scarichi in pubblica fognatura, come da nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 97652 del 13/06/2022;
- Provincia di Reggio Emilia, ha espresso parere favorevole non rilevando disposizioni ostative ai sensi del vigente PTCP, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 97652 del 13/06/2021;
- ATERSIR, ha espresso parere favorevole, ai fini del riesame, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 104002 del 23/06/2021;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco esprime parere favorevole alla domanda di riesame presentata dalla Ditta, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 99025 del 15/06/2022;
- Ireti Gestore del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n.1086 del 04/01/2022;

Tenuto conto della relazione tecnica di ARPAE Servizio territoriale di Reggio Emilia, acquisita al protocollo interno n.107859 del 29/06/2022 che contiene anche il parere inerente le modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto ai sensi dell'art 10 comma 4 della L. R. 21/2004 e dell'art. 29-quater- del D.Lgs. 152/2006;

Atteso che l'AUSL di Reggio Emilia, non ha partecipato alle sedute della Conferenza, e si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni, sensi dell'art.14 ter della Legge 241/1990;

Preso atto quindi del parere favorevole espresso dalla Conferenza di Servizi nella seduta del 30/06/2022, per il rilascio del riesame dell'AIA alla ditta IREN AMBIENTE SPA, per l'installazione denominata "Impianto di compostaggio del verde di Mancasale" sito in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale, nel comune di Reggio Emilia;

Considerato altresì il parere favorevole senza prescrizioni del Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, come previsto dall'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda, acquisito al protocollo n.109654 del 04/07/2022;

Dato atto, infine, che il Gestore con propria nota n. IA004117P del 22/07/2022, inviata a tutti i componenti la Conferenza di Servizi, acquisita al protocollo di Arpae al n.122041 del 22/07/2022, e tramite portale regionale Osservatorio IPPC, acquisita al protocollo di Arpae al n. 125042 del 28/07/2022, ha informato di non avere osservazioni da rilevare allo schema di AIA inviato con nota di Arpae, protocollo n. 112667 del 07/07/2022;

Tenuto conto infine che la Ditta è iscritta alla White List della Prefettura di Piacenza alla data del presente atto;

Atteso altresì che:

- Il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/2008 della DGR n. 1913/2008 e della DGR n.155/2009;
- La Ditta è in possesso della certificazione ISO 14001 e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema di gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, sulla base di quanto sopra esposto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

D E T E R M I N A

- a) di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L. R. 21/2004, a seguito di riesame, la Ditta IREN AMBIENTE SPA, con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 nel Comune di Piacenza (PC), nella figura del gestore pro-tempore dell'installazione sita in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale nel Comune di Reggio Emilia (RE), alla prosecuzione dell'attività dell'“Impianto di compostaggio del verde di Mancasale”, rientrante nella categoria di attività dell'Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/2006, al punto cod. **5.3** lett. b) *Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla Parte terza: punto 1) trattamento biologico;*
- b) di dare atto che il presente riesame di AIA include l'esercizio delle operazioni di recupero, indicate nell'Allegato C alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, con **Operazione R3 - Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)**, di rifiuti urbani non pericolosi, finalizzata alla produzione di prodotti con cessazione della qualifica di rifiuto, come definito al comma 2 e al comma 3, dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006;
- c) di autorizzare la realizzazione delle modifiche non sostanziale richieste dalla Ditta unitamente all'istanza di riesame, e indicate nell'**Allegato 1** al presente atto;
- d) che la presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni di seguito riportate:
1. il presente provvedimento sostituisce le precedenti autorizzazioni e l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 37839 del 06/07/2015 e successivi atti;
 2. l'**Allegato 1** e le sue relative Appendici “Appendice A: Valutazione del posizionamento del sito IPPC rispetto alle migliori tecniche disponibili – Bat conclusions” e “Appendice B: Criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti (end of waste) - scheda prodotto EoW”, sono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 3. i limiti e condizioni dell'autorizzazione sono indicate nella SEZIONE D dell'**Allegato 1** e relative appendici al presente atto;
 4. la Ditta è tenuta ad applicare le Migliori Tecniche Disponibili inerenti ai settori ed attività svolte nell'impianto;
 5. il presente provvedimento può essere soggetto a riesame o aggiornamento qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006;
 6. la garanzia finanziaria a favore di ARPAE, di cui alla SEZIONE B - punto B2 fideiussioni, dell'**Allegato 1**, deve essere prestata dalla Ditta nel termine di 180 giorni dalla data del presente atto;
 7. fino all'accettazione della garanzia finanziaria da parte di ARPAE l'attività di gestione rifiuti può proseguire nell'installazione IPPC alle condizioni indicate nell'AIA previgente (atto n. 37839 del 06/07/2015);

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

8. gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia;
 9. il termine massimo del riesame è di 12 anni dalla data di emissione del presente atto, qualora il Gestore mantenga la certificazione ambientale ISO 14001 attualmente in suo possesso, diversamente il termine è di 10 anni;
- e) il presente atto sarà pubblicato sul sito Arpae, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;
- f) di dare atto che l'**Allegato 1**: "Condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale" alla Ditta IREN AMBIENTE SPA per l'installazione sita in Via Raffaello Sanzio n. 40, Località Mancasale nel Comune di Reggio Emilia (RE) all'esercizio del "Impianto di compostaggio del verde di Mancasale", che è parte integrante e sostanziale del presente atto, si compone di:
- SEZIONE A: SEZIONE INFORMATIVA
 - SEZIONE B: SEZIONE FINANZIARIA
 - SEZIONE C: SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
 - SEZIONE D: SEZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E SUE CONDIZIONI DI ESERCIZIO
 - SEZIONE E: SEZIONE INDICAZIONI GESTIONALI --RACCOMANDAZIONI
 - APPENDICE A: VALUTAZIONE DEL POSIZIONAMENTO DEL SITO IPPC RISPETTO ALLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI – BAT conclusions
 - APPENDICE B: Criteri specifici per la cessazione della qualifica di rifiuti (End of Waste) - SCHEDA PRODOTTO EoW;
- g) di inviare copia del presente atto, tramite il SUAP del Comune di Reggio Emilia, alla ditta IREN AMBIENTE SPA, al Comune di Reggio Emilia, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica, ad ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Reggio Emilia, alla Società Ireti spa Gestore del Servizio Idrico Integrato;

Inoltre, si informa che:

- Per il riesame della presente autorizzazione il gestore deve inviare, almeno sei mesi prima della scadenza, una domanda di riesame corredata dalle informazioni richieste dalle norme e regolamenti vigenti. Fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al riesame, il Gestore continuerà l'attività sulla base della presente AIA;
- ARPAE – SAC di Reggio Emilia esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Reggio Emilia, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Le attività di vigilanza e controllo relative alla verifica dell'autorizzazione ambientale integrata saranno svolte da ARPAE – Servizio Territoriale di Reggio Emilia secondo le frequenze previste alla SEZIONE D3 “Piano di monitoraggio e controllo dell’impianto”;
- ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell’atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.